Siracusa. Gli ex Sai 8 in presidio fisso sotto la Prefettura. "Servizio idrico, solo passi indietro"

Da una vertenza all'altra, da un sit-in all'altro. Piazza Archimede, sede della Prefettura, diventa ormai un punto di ritrovo di tensioni e frustrazioni lavorative. Oggi è la volta degli ex Sai 8 che annunciano un presidio fisso per tutta la settimana o almeno fino ad un incontro con il prefetto, Armando Gradone.

Lo stallo sul servizio idrico dopo il pesante crack del precedente gestore ha sin qui lasciato senza impiego 146 persone. Di queste, circa 80 speravano di poter confluire – come da bando – nella nuova società Siam che doveva attivarsi nei Comuni di Siracusa e Solarino. Ma i ritardi nella certificazione antimafia e le ultime notizie circa l'acquisizione di documenti da parte della Guardia di Finanza hanno rallentato quella che per gli ex Sogeas – in particolare – era la speranza lavorativa.

Tornano, quindi, tutti sullo stesso piano i 146 lavoratori. "Questa è una vicenda in cui si fanno solo passi indietro", spiega Luigi Di Luciano, rappresentante sindacale della Cgil. "Il problema è che ogni soluzione rischia di essere transitoria. Perchè siamo tutti in attesa dell'intervento di riordino del settore da parte della Regione. E in questo i deputati regionali siracusani potrebbero quanto meno tentare di portarsi avanti incontrando l'assessore all'Energia e Servizi", aggiunge Di Luciano.

Siracusa. Vola via la guaina impermeabile e al Chindemi si allaga un'aula (di nuovo)

Brutta sorpresa all’interno dell’istituto comprensivo Chindemi. Nel plesso di via Basilicata piove dentro. Di nuovo. E dire che a novembre il problema sembrava risolto, con il tempestivo intervento del Comune di Siracusa e della ditta che pochi anni prima aveva completato la costruzione del plesso. Ma il forte vento degli ultimi giorni ha “strappato” via un pezzo della guaina di impermeabilizzazione che solo poche settimane fa era stata piazzata sul terrazzino dell’istituto, da dove avvenivano le copiose infiltrazioni che allagavano aule e corridoi al primo piano, con l’acqua che fuoriusciva persino dalle plafoniere. Questa volta, invasa dall’acqua è stata l’aula di musica.
Nel 2013 era già accaduto qualcosa di simile e anche in quella occasione erano stati predisposti dei lavori di riparazione che, a quanto pare, non hanno risolto definitivamente il problema.

Siracusa. Boxe, Camelia vola in Texas: il primo arbitro con protesi approda al Blue Bonnet

Un altro sogno che si avvera. Si avvererà tra meno di 4 mesi.L’arbitro siracusano di boxe Roberto Camelia partirà alla

volta degli Stati Uniti e parteciperà, il 23 maggio prossimo, ad una riunione al Blue Bonnet Palace di Sant'Antonio, in Texas. Ci saranno pugili amputati provenienti da tutto il mondo. E non poteva mancare lui, il primo arbitro di boxe autorizzato a salire sul ring con protesi alla gamba. Sarà Camelia ad arbitrare l'evento, organizzato dalla National Amputee Boxing Association, di cui fanno parte militari e reduci di guerra feriti sul campo. L'executive director, Rachel Quintero ha conosciuto la storia di Roberto Camelia attraverso internet. Lo ha contattato, ricevendo subito un "si" ricco di entusiasmo per una nuova esperienza che si appresta a vivere. Camelia rimase coinvolto, nel 2013, in un grave incidente stradale, mentre prestava soccorso a un automobilista finito fuoristrada. Fu necessario amputargli la gamba, ma ha deciso di rimanere sul ring, rimettersi in gioco, superando, grazie alla sua grande passione, le avversità. Il suo sogno è quello di arbitrare, un giorno, un mondiale di boxe o un'olimpiade. Nell'attesa che si avveri, si appresta a fare le "prove generali" negli Stati Uniti. Camelia è diventato un esempio positivo dello sport, tanto da ricevere diversi premi, fra cui quello alla memoria di Candido Cannavò, lo storico direttore della "Gazzetta dello Sport".

Siracusa. Troppe morti sul lavoro, corsi di sicurezza per imprenditori, dipendenti e studenti

In provincia di Siracusa lo scorso anno si sono registrati 11 decessi sul lavoro. Un numero tra i più alti in Sicilia.

Undici tragedie dovute a incidenti occorsi durante lo svolgimento di attività lavorative. Anche da questo dato parte un progetto avviato a livello regionale e presentato ufficialmente questa mattina nel capoluogo. Si tratta di corsi di prevenzione e formazione sulla sicurezza sul lavoro, destinati agli imprenditori, ai dipendenti, ma anche agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti superiori professionali, oltre che a dirigenti e insegnanti. Il progetto "Sicilia in …sicurezza", elaborato dal Servizio 3 del Dipartimento Attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute è stato illustrato nella sala formazione dell'ospedale "Rizza" di viale Epipoli. L'evento, moderato dal direttore dello Spresal Alba Spadafora, presente il direttore amministrativo Giuseppe Di Bella, è stato introdotto dal direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta che ha sottolineato l'importanza della diffusione della cultura della prevenzione per la sicurezza sul lavoro "attraverso la formazione degli addetti in particolare nei comparti dell'edilizia e dell'agricoltura considerati – ha spiegato – gli elevati rischi di infortuni che la complessità delle varie fasi lavorative comportano". L'Asp di Siracusa prevede di formare nel corso del 2015 circa 180 soggetti in agricoltura e 320 in edilizia. I corsi, a titolo gratuito, avranno inizio a febbraio. La formazione è rivolta ai datori di lavoro, ai lavoratori, ai coordinatori, progettisti e direttori dei lavori, agli operatori addetti ai lavori in quota, ai responsabili dei lavori pubblici e tecnici comunali. Un corso sarà dedicato ai tecnici comunali sul nuovo decreto per le cadute dall'alto.

Siracusa. All'ospedale Rizza l'arcivescovo incontra medici e pazienti

Nella sua visita pastorale, l’arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, ha toccato oggi l’ospedale Rizza di viale Epipoli. Ha incontrato gli operatori e raggiunto i pazienti nei reparti di degenza di Medicina riabilitativa, Hospice e nella Residenza sanitaria assistita, al Centro screening, Centro Alzheimer, Consultorio familiare e Dermatologia, soffermandosi e offrendo ad ognuno di loro, da buon pastore, parole di conforto e di speranza.
Ad accoglierlo, il direttore generale dell’Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta insieme al direttore amministrativo Giuseppe Di Bella e il dirigente medico di presidio Giovanni Burgaretta.
Nella sala riunioni di Medicina riabilitativa l’arcivescovo ha recitato la preghiera dedicata alla visita pastorale.
“Ho scelto questa struttura ospedaliera dove la fragilità umana e la sofferenza sono più in evidenza, con la sua specificità di accoglienza dei malati terminali”, ha detto l’arcivescovo. “La mia presenza vuole essere un incoraggiamento – ha aggiunto – con l’invocazione dell’abbondanza della benedizione del Signore sui malati e su tutti coloro che offrono con abnegazione il proprio servizio”.
Un momento di particolare commozione è stato vissuto nel reparto Hospice, dove l’arcivescovo è stato accolto da una performance musicale caratterizzata da brani medievali cantati e accompagnati dal suono dell’arpa dagli artisti Raffaele Schiavo e Loredana Vasta impegnati nell’hospice in un progetto di musicoterapia.

Siracusa. Giornata della Memoria, incontro al Salone Borsellino con gli studenti

Anche Siracusa ha ricordato la Shoah e le deportazioni nel lager nazisti. Il salone Borsellino di Palazzo Vermexio ha ospitato un incontro con il professore Santo Burgio, docente associato di Storia della Filosofia presso la facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli studi di Catania. Una lettura in relazione al mondo contemporaneo che ha colto l'interesse degli studenti dei Licei "Corbino-Gargallo" ed "Einaudi" e degli Istituti di Istruzione Superiore "Quintiliano" e "Fermi".
Il Prefetto di Siracusa, Armando Gradone, ha consegnato la medaglia d'onore conferita dal Presidente della Repubblica alla memoria di Salvatore Pitruzzello, deportato presso i campi di lavoro nazisti in Francia.

Siracusa. "Acqua bene comune", incontro pubblico sul futuro del servizio idrico

Il futuro del servizio idrico in provincia. E' il tema di un forum pubblico organizzato dall'associazione "Città in

Comune”. Tra i relatori, il presidente dell’azienda speciale consortile “Abc” di Napoli, Maurizio Montalto, che parlerà dell’azienda, pubblica, che con una popolazione di un milione 650 mila abitanti, è una delle più grandi ditte di gestione di risorse idriche del Mezzogiorno. L’incontro si svolgerà il 29 gennaio, alle 17,30, nell’Aula Magna dell’istituto “Rizza”.

Siracusa-Catania, Incidente in autostrada: interviene l'elisoccorso. Quattro i feriti

Nuovo incidente lungo l’autostrada Siracusa-Catania. Due vetture si sono scontrate poco prima delle 12 all’interno della galleria San Fratello, in direzione Catania. Quattro i feriti, non gravi. Il tratto stradale è stato provvisoriamente chiuso per consentire l’intervento dell’elisoccorso del 118 per trasportare uno dei quattro al Cannizzaro di Catania. Gli altri tre feriti accompagnati in ambulanza nei presidi ospedalieri di Lentini e Augusta. Sul posto le squadre dell’Anas e della Polizia Stradale hanno regolato il traffico, tornato regolare dopo le 13.30.

Siracusa. Sparano contro un uomo ai domiciliari, arrestati due giovani

Arrestati, quasi in flagranza di reato, i siracusani Carmelo Bianca di 23 anni e Mattia Greco di 19, entrambi con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio. Le ipotesi a loro carico sono di tentato omicidio in concorso e porto abusivo di arma da fuoco. Ieri sera, infatti, i due a bordo di un ciclomotore condotto da Greco, si sono avvicinati all'abitazione di un soggetto sottoposto agli arresti domiciliari per evasione,in viale Zecchino e, dopo averlo notato affacciato alla finestra intento a fumare una sigaretta, Bianca ha esploso un colpo di pistola a tamburo che si è andato a conficcare nel muro sottostante. La vittima è rimasta illesa anche perché si è prontamente accasciata sul pavimento della stanza alla vista della pistola puntata in sua direzione. Raccolte le descrizioni sommarie fornite da alcuni testimoni e visionate le immagini dei sistemi di videosorveglianza cittadina, i Carabinieri sono riusciti a risalire all'identità dei due responsabili, rintracciandoli nella nottata e traendoli in arresto. Al termine delle formalità di rito, i due arrestati sono stati associati alla casa circondariale di "Cavadonna", a disposizione della competente Autorità Giudiziaria. I Carabinieri sono al lavoro per comprendere il movente del gesto che, al momento, potrebbe essere ricondotto a intimidazioni maturate negli ambienti dello spaccio di sostanze stupefacenti. Le numerose perquisizioni condotte su vari obiettivi nel corso della nottata non hanno portato al rinvenimento della pistola utilizzata.

Siracusa ha uno dei ponti più belli d'Italia: l'Umbertino. Parola di skyscanner

Il ponte Umbertino è uno dei più belli d’Italia per skyscanner.it. Il sito di ricerca e prenotazioni di viaggi in aereo ha anche una sezione dedicata alla “notizie per i viaggiatori”. Quella odierna è dedicata ai 30 ponti più belli nel nostro paese. E alla posizione numero 28 c’è proprio l’Umbertino, punto di collegamento tra Ortigia e la terra ferma. Sono solo due i ponti siciliani in classifica, l’altro (il ponte dei Saraceni di Adrano) è in posizione numero 16.
Poco conta, l’importante è essere finiti nella top 30 insieme ai più famosi ponte dei Sospiri e ponte di Rialto (Venezia), ponte Vecchio (Firenze), ponte Sant’Angelo e ponte Milvio (Roma) e il ponte di Mezzo (Pisa).
L’Umbertino viene raccontato così: “Prende il nome da quello di Umberto I, Re d’Italia al tempo in cui il ponte venne ricostruito, dopo le demolizioni delle parti spagnole. Rappresenta un prolungamento (“u rettifilu”, così viene chiamato) di Corso Umberto I e collega “Ortigia” (la vecchia Siracusa) ai nuovi quartieri della città”.
Un altro riconoscimento per il bello made in Siracusa.